Anno III. Lunedì 9 Giugno 1879 N. 136

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

UDINE, 8 Giugno.

Dal resoconto telegrafico delle sedute di ieri che stampiamo più sotto, i Lettori rileveranno qualcosa che particolarmente li interessa, cioè che due deputati del Friuli, gli onorevoli Fabris e Cavalletto, si fecero patrocinatori di due tronchi ferroviarii che dovrebbero toccare il territorio della nostra Provincia, cioè la linea Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona, e la linea Latisana-Palmanova-Udine. Il Ministero ed il Relatore della Commissione hanno accettato in massima, come direbbesi, ma rimane da fissarsi il tracciato definitivo, che sarà deciso lorquando ricompariranno in discussione alla rispettiva categoria, dacchè l'on. Depretis non ha potuto aderire a che fossero collocati nella categoria previlegiata, cioè in quella delle ferrovie da costruirsi a totale spesa dello Stato, non volendosi *alterare le basi finanziarie del Progetto.*

Nella seduta antimeridiana di ieri l'on. Billia, deputato di Udine, ha dato termine al suo *discorso requisitoria* contro il sussidio o compenso a Firenze; e dai giornali di Roma che ricevemmo questa sera, abbiamo raffermato il convincimento come quel suo discorso abbia vivamente impressionato la Camera. La Deputazione toscana, e specialmente l'on. Peruzzi, ha compresa la necessità di rispondere all'attacco, e nella seduta di domani (lunedì) si darà questa risposta, cui probabilmente succederà la replica del nostro deputato. Il Billia dai diari indipendenti è molto lodato pel suo coraggio civile e pel suo talento d'oratore.

Dai diari parigini rileviamo la notizia che il Presidente della Repubblica ha finalmente firmata la *grazia* a Blanqui. Ma *grazia* non è *amnistia*; quindi Blanqui, non avendo riacquistato i diritti politici, non potrà mai sedere nell'Assemblea. Se non che (come ce ne avvertiva il nostro Corrispondente da Parigi) Blanqui sarà di nuovo eletto a Bordeaux; quindi il nome di lui non mancherà di suscitare scandali alla Camera e difficoltà al Governo.

I diari di Vienna, tra cui il *Tagblatt*, lasciano ormai credere che l'occupazione del sangiacato di Novi-Bazar non avverrà senza disordini. Anzi i disordini sono già avvenuti, e parlasi che il fermento fra gli Albanesi li abbia spinti a fatti di sangue.

L'intervento inopinato della Germania nella questione egiziana è oggi oggetto a serii commenti della stampa. La quale ritiene che per esso intervento si darà una nuova piega alla questione, e tale da tenere per un pezzo occupata la diplomazia. Ed il *Tagblatt*, sopra citato, a chiare note dice che lo intimo pensiero del Principe di Bismarck si fu quello di far intervenire la Germania in Egitto per impedire una probabile alleanza tra la Francia e la Inghilterra.

Sulla quistione ellenica nessuna notizia ci lascia supporre prossimo lo scioglimento. Anzi i diari dicono che la seconda Nota di Waddington non l'ha fatta avvanzare d'un passo.

Le notizie circa la guerra tra le Repubbliche d'America (Chilì-Bolivia-Perù) sono ognor più desolanti, e sembra che la Diplomazia sia colà impotente a rendere accettevoli i suoi buoni officj.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 6 contiene: Decreto riguardante la Giunta liquidatrice dell'Asse Ecclesiastico di Roma. Decreto che sopprime provvisoriamente il Tribunale di commercio di Bologna. Decreto che riconosce alcune società industriali.

— *Camera dei Deputati. Seduta antimeridiana del 7.*

Billia continua il suo discorso contro il progetto sui provvedimenti per Firenze. Dopo aver esposta la pessima amministrazione, esamina la legge; non trattasi di un compenso o di un sussidio. La teoria dei compensi fu inaugurata in Italia nel 1864 per cancellare in Torino la memoria di dolorose giornate. Ammonisce la Camera di evitare i precedenti perchè presto altre città batteranno alla porta dello Stato invocando sussidi.

Sella dichiara che Torino sapeva dopo il 1861 d'esere la capitale provvisoria, ma non sapeva che questo provvisorio dovesse cessare dopo un quinquennio. Lo spostamento degli interessi consigliò di dare un compenso e non altro che sarebbe stato vergognoso il chiedere e l'accordare. Rispondendo a Toscanelli che accusava la Destra d'aver rinunziato a Roma colla Convenzione del 1864 dice che è una grave ed immeritata accusa verso chi tanto si adoperò per il compimento delle aspirazioni nazionali. Siccome qualcuno potrebbe credere giusta l'accusa, legge i documenti diplomatici tra l'Italia e la Francia, i quali comprovano che il Governo d'allora difese energicamente i diritti della nazione contro le pretese dell'Impero per la rinunzia a Roma, dicendo di non volere impegnare l'avvenire, nè le aspirazioni nazionali poter modificarsi per discussione diplomatiche.

La discussioni della legge continuerà lunedì.

Seduta pomeridiana

Continuasi la discussione delle Linee Ferroviarie che propongonsi in aggiunta a quelle di I. Categaria già votate dalla Camera.

Marcora, a quella, già compresa nel progetto del Ministero e della Commissione, di Colico-Chiavenna, propone aggiungasi la Linea Lecco-Colico, perocchè non crede che i trasporti pel Lago siano pel commercio e per le altre comunicazioni equivalenti ai trasporti ferroviari.

Chiusa poscia la discussione intorno a detta Linea e intorno a quelle di Bassano-Primolano e di Ivrea-Aosta, viensi alla Linea di Gozzano-Domodossola compresa nel progetto.

A questa Linea Robecchi non opponesi, ma fa notare l'importanza forse maggiore della Linea Domodossola-Arona-Gravellona, e chiede pertanto che aggiungasi anche questa.

Gentinetta, Ricotti e Perazzi però opinano che per adesso convenga stare contenti della proposta concorde del Ministero e della Commissione, riservando la deliberazione sulla linea patrocinata da Robecchi a quando sarà eseguito il traforo del Sempione che solo può recare la necessità della Linea medesima.

Chiudesi quindi la discussione sopra tale Linea, e su quelle di Ascoli-San Benedetto, e Messina-Patti-Cerda-Termini, e, dopo considerazioni di Cerulli, anche sopra la Linea Teramo-Giulianova, si passa alla Linea Adria-Chioggia.

Micheli e Sani sostengono la proposta, primamente presentata da Bonghi, di inscrivere in prima categoria tale Linea e unisconsi in appoggio alle considerazioni commerciali e militari fatte in appoggio alla medesima da Cavalletto.

Dopo essa prendesi a discutere la Linea Mestre-San Donà-Portogruaro con prolungamento a Casarsa-Spilimbergo-Gemona, ovvero ad Udine per Latisana e Palmanuova. La Linea Mestre-Portogruaro viene accolta senza contestazioni da Fambri, Cavalletto, Varè e Fabris.

Ne è controversa la diramazione o prolungamento, Cavalletto e Varè opinando preferibile quella di Casarsa-Spilimbergo-Gemona, e Fambri e Fabris quella di Latisana-Palmanuova-Udine.

Le Linee di Ferrara-Ravenna-Rimini con diramazione da Lavezzola a Lugo e di Foggia-Lucca, delle quali fu pure proposta l'inscrizione in prima categoria, non sollevano discussione.

Il Relatore Grimaldi espone quindi le raggioni che inducono la Commissione a non accettare l'ultima delle variazioni state proposte ai tracciati e svolte nelle tre ultime sedute. Eccettua soltanto i tracciati diversi sostenuti per la Linea Mestre-Sandonà ed i prolungamenti che la Commissione riservasi di esaminare per esprimere il suo avviso quando verrà in discussione la terza categoria.

Il ministro Mezzanotte aderisce alle conclusioni della Commissione.

Il ministro Depretis dichiara essere pur esso in pieno accordo con la Commissione in ordine ai tracciati, e, in ordine alle proposte pel pareggio delle Linee, dichiara che il Governo le respinge, non potendo ammettere sieno alterate le basi finanziarie del progetto. Aggiunge che qualora alla Camera paresse altrimenti, esso riserverebbesi di prendere le sue risoluzioni.

APPENDICE

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio *concorrerà per una somma da determinarsi nelle spese d'impianto e per 2/5 nelle spese annue di mantenimento di una* **Scuola pratica di Agricoltura** *con annesso* **Convitto** *da istituirsi nella Provincia di Udine quando si adotti il seguente*

Progetto di massima

1. *Scopo della Scuola* deve essere quello di formare agricoltori esperti nelle migliori pratiche agrarie generali e speciali, la cui applicazione possa favorire l'incremento della produzione fondiaria rurale della Provincia.

Dopo compiuto il corso gli allievi debbono tornare alla vita dei campi il Convitto annesso alla Scuola dev'essere perciò ordinato in modo, che vi siano, per quanto è possibile, riprodotte le condizioni delle famiglie coloniche benestanti che gli alunni conservino nel vitto, nel vestire ed in tutte le abitubini loro la sobrietà, la semplicità e la morigeratezza che sono proprie della vita del campagnolo, e che inoltre vi contraggano le abitudini del lavoro, dell'ordine, della pulitezza, dell'onestà, del buon impiego del tempo, e vi acquistino anche quella istruzione speciale che basti a porli in grado di dirigere la coltivazione del proprio podere — se piccoli possidenti — o di fondi altrui — in qualità di fattori per conto del proprietario, oppure assumendoli in affitto per proprio conto, secondo le consuetuilini e le forme di contratto agrario predominante nella Provincia.

2. *Il corso* si compirà in tre anni, e comprende l'istruzione *teorica* e l'istruzione *pratica*.

(a) *L'istruzione teorica* è da restringersi a quanto sia necessario per l'intelligenza e l'applicazione delle pratiche agrarie, e comprende la lingua italiana, l'aritmetica, gli elementi di Storia, di Geografia, di Contabilità e di Disegno lineare, e più specialmente le *nozioni elementari* di economia, di legislazione rurale, di botanica, di zoologia, di geologia, di meteorologia, di chimica, di fisica, in quanto si riferiscano all'agricoltura, di topografia agraria, di costruzioni rurali.

Fra qualche anno quando gli effetti della Legge sulla istruzione obbligatoria si faranno manifesti, sarà possibile il togliere dal Programma parte dello insegnamento generale più elementare, sviluppando maggiormente l'insegnamento speciale; per ora si potrebbe tener conto nella ammissione degli alunni del loro grado d'istruzione generale, per destinare senz'altro, al 2° anno dello insegnamento teorico quelli che vi apparissero idonei.

Tale insegnamento teorico è da innestarsi quanto più sia possibile con l'insegnamento pratico: e quindi il maestro cercherà l'occasione di alternare e completare le lezioni date sui banchi della Scuola, con esercizi e dimostrazioni speciali, ora nella stalla per la zoologia, ora presso la concimaja o nel podere per la chimica e per la geologia, ora nel campo o nel prato per la botanica ecc., — e dovendosi con somma cura evitare di estendere tale insegnamento al di là delle *nozioni elementari*, che possono occorrere all'agricoltura pratica, per ben comprendere e ben applicare le buone pratiche agrarie, è ovvio che non occorrerà nè un gabinetto di fisica, nè un laboratorio di chimica, e che basteranno a quell'insegnamento i pochi apparecchi d'uso comune, ed i pochi reagenti indispensabili per le dimostrazioni più semplici.

(b) *L'istruzione pratica* viene impartita mediante il lavoro diretto degli alunni, dai quali debbono essere eseguiti tutti i lavori di coltivazione del podere e tutte le operazioni usuali d'una azienda agraria.

Affinchè la Scuola possa pienamente corrispondere allo scopo pel quale è istituita, di giovare cioè all'incremento della produzione agraria della Provincia, occorre che l'insegnamento pratico sia specializzato secondo le condizioni locali. La *Scuola pratica di agricoltura* non dovrà però mai essere trasformata in Scuola speciale ed esclusiva di pastorizia, o di viticoltura o di oleificio ecc. ecc., ma l'azienda dovrà esserne ordinata in modo che vi abbiano maggiore sviluppo le coltivazioni e le industrie agrarie più importanti per la regione.

3. La Scuola deve disporre di alcuni *Fabbricati* e di un *Podere*.

Quando la Provincia, il Comune, il Comizio Agrario, ed altro Ente morale non sia già per avventura proprietario di un podere adatto per l'impianto della Scuola, e del quale sia disposto a ceder l'uso a tal uopo, si potrà risparmiare la spesa non indifferente che occorresse per acquisto del fondo, ricorrendo invece all'affitto: per questo titolo verrebbe ad incontrarsi una spesa annua, la quale però dovrebbe essere bilanciata e superata dalla rendita che sarebbe ricavata dalle coltivazioni del fondo medesimo, e quindi quella spesa non graverebbe il bilancio reale della Scuola. — Questo sistema darebbe campo a meglio apprezzare lo indirizzo dello insegnamento, il quale verrebbe controllato dal bilancio della azienda.

(Continua.)

Si viene finalmente a deliberare intorno ai vari tracciati delle linee, di cui fu domandata l'iscrizione in prima categoria, limitando per adesso le deliberazioni sui tracciati.

Riguardo alla Linea Treviso-Feltre-Belluno respingonsi le proposte di Antonibon, Visconti, Rizzardi e Gabelli, e approvasi la Linea come sopra determinata, secondo la proposta della Commissione.

Riguardo alla Linea Sondrio–Colico-Chiavenna approvasi con questo tracciato come ha proposto la Commissione, dopo respinti gli emendementi di Merizzi e Marcora.

Approvansi inoltre secondo il progetto della Commissione i tracciati delle Linee Gozzano–Domodossola, Bazzano–Primolano, Aosta-Ivrea, Ascoli-San Benedetto, Terramo-Giulianova, Albacina-Macerata, Adria-Chioggia, Messina-Patti-Cerda–Termini.

Senato del Regno. Seduta del 7.

Approvasi senza discussione il progetto pei sussidii ai danneggiati delle inondazioni e dell' eruzione dell' Etna.

Magliani raccomanda di sollecitare la discussione del progetto sul Macinato.

— Leggiamo nel *Rinnovamento*:

Stamane l'onorevole amico nostro deputato G. B. Billia terminò alla Camare il suo coraggioso e generoso discorso sul progetto di sussidio a Firenze.

Diciamo pensatamente coraggioso e generoso.

Dal giorno in cui egli si oppose, nella Camera, alla nomina della Commissione d'inchiesta, fino a ieri, il deputato Billia fu fatto segno d'intimidazioni, e di minacce gravissime vigliaccamente celate sotto l'anonimo. Le missive di tal genere ch'egli ha ricevuto sommano a quest'ora a parecchie dozzine. Egli ha avuto il torto di non leggerle alla Camera, onde far vedere con quali argomenti si sostengano le ragioni della più gentile e nobile città italiana.

E d'un'altra generosità ha egli fatto prova, e nella sua controrelazione ed ora nel suo discorso. Egli non ha cioè neppure accennato a ciò che l'inchiesta aveva messo in luce a carico personale di parecchi uomini politici, e specialmente in tali che s'atteggiano a martiri, ed appaiono fors'anco compromessi finanziariamente in una rovina ch'è opera delle loro mani.

L'onor. Billia ha voluto tenere la questione in regioni affatto impersonali ed elevate, e di ciò gli va data ogni lode — ma è pure un fatto che nè l'atteggiamento degli interessati a suo riguardo nè i modi con cui il progetto di sussidio si difende, rispondono a questo suo generoso riserbo.

Comunque sia però, è certo che l'onor. Billia ha ben meritato del paese.

— Il Senato è convocato pel 14. La relazione dell' on. Saracco che vi sarà letta, conchiudendo per l' abolizione del 2° palmento, sosterrà che nel consuntivo del 1879 avremo un disavanzo di 8 o 10 milioni.

— L' Ufficio centrale del Senato intende modificare radicalmente il progetto di legge sulla precedenza del matrimonio civile al religioso. Le disposizioni penali comminate dal progetto contro i ministri del culto contravventori alla legge, vengono per la modificazione dell' ufficio senatorio rivolte esclusivamente verso gli sposi.

— In seguito all' impressione prodotta dal discorso dell' on. Billia, la deputazione toscana decise di ampliare la discussione e di giustificare l' amministrazione comunale di Firenze. L'onorevole Peruzzi, dicesi, parlerà in favore; l' onorevole Bertani contro.

— Il ministro Taiani insisterà sulle proposte riforme giudiziarie presentando alla Camera il progetto di riforma sull' ordinamento giudiziario. I sei milioni d' economia sulle spese saranno dedicati al miglioramento degli stipendi ai magistrati.

— S. M. il Re ha inviato 5000 lire al prefetto di Mantova, 5000 a quel di Ferrara, 5000 a quel di Catania perchè sieno distribuite a quelle famiglie ed a quegl'individui che si trovano ridotti in angustie in conseguenza delle eruzioni dell'Etna. Cotesto atto di sovrana beneficenza giungerà gradito alle popolazioni.

— La Giunta del Senato sul matrimonio civile deliberò di esaminare le petizioni dei Vescovi e chiedere schiarimenti al Ministero prima di prendere una risoluzione sulla Legge.

— Gli Arcivescovi ed i Vescovi delle provincie venete inviarono una petizione al Senato contro la Legge sul matrimonio civile.

— Il Consiglio superiore del commercio è convocato pel 19 giugno per discutere il progetto di fondare uno Stabilimento commerciale a Singapore, e quello d'una Legge sulle Società d'assicurazioni.

— La discussione dei bilanci definitivi principierà verso il giorno 20, e saranno continuate le sedute mattutine e pomeridiane fino al termine della sessione.

— Nei gruppi parlamentari ben informati credesi sia pericolante l'esito della discussione sul progetto delle ferrovie.

NOTIZIE ESTERE

Il *Tagblatt* di Berlino dice l'Italia avere sull' Egitto pretese giustificate quanto quelle della Francia e dell' Inghilterra.

— Il *Golos* annunzia che commissari austriaci eccitano alla rivoluzione le popolazioni della Macedonia.

— Aumenta sempre più il numero di coloro che emigrano dal territorio ceduto al Montenegro per recarsi nella Bosnia. A quest' ora superano 40,000.

— L' ambasciatore francese, signor Fournier, giungerà a Costantinopoli il 10 corr. dopo aver toccato Atene.

— La Commissione generale del bilancio in Francia decise di diminuire gli assegni degli arcivescovi da 20 mila lire a 15 mila, quelli dei vescovi da 15 mila a 10 mila secondo era stabilito dal Concordato. — Approvò invece gli aumenti richiesti dal governo per i cappellani.

— Dicesi che gl' insorti del Marocco, della Tunisia e dell' Algeria abbiano ricevuto istigazioni dal Governo egiziano.

— Si ha da Parigi, 7: In un colloquio di Gambetta cogli Uffici dei vari gruppi repubblicani, fu stabilito che la presente sessione terminerà soltanto dopo votate le leggi Ferry sull' insegnamento — la legge delle tariffe doganali — la legge sulle strade ferrate — la legge sul servizio militare — e dopo votato il bilancio.

— Scrivono da Parigi, 7 giugno: Il progetto di decretare la nullità delle schede portanti i nomi di candidati ineliggibili, sarà presentato da parecchi deputati di sinistra. Altri vi aggiungeranno un emendamento perchè sian compresi fra quei nomi, quelli dei membri delle dinastie decadute. Il Governo appoggerà quest'emendamento. Il decreto che grazia Blanqui comprenderebbe anche Rochefort ed altri comunisti.

— I maomettani della Bosnia ed Erzegovina hanno dirette suppliche alla Porta affinchè la truppa austriaca di occupazione venga sostituita da truppa italiana. Stanno inoltre preparando un memoriale alle Potenze in cui chiedono l'autonomia per quelle provincia. I fogli di Vienna commentano la notizia dicendo che codesti agitatori sono quei medesimi facinorosi che vennero espulsi dal territorio, allorchè le truppe austriache vi si stabilirono.

— A proposito del barone Leonello De Rothschild capo della casa inglese, di cui il telegrafo annunciò la morte, i giornali recanci i particolari seguenti: Il barone Leonello era nato nel 1808. Di opinioni liberali e partigiano della libertà di commercio, era stato eletto costantemente dopo il 1847 dalla città stessa di Londra membro della Camera dei Comuni e in ogni sessione sino al 1858 non potè mai sedere in Parlamento, non potendo prestare giuramento sul Vangelo. Svincolato da questa condizione, fu ammesso e votò sempre per il partito liberale.

— Si sa che, in occasione delle nozze d' oro dell' imperatore Guglielmo, verrà accordata una amnistia, e da qualche tempo corre la voce che questa possa estendersi alle condanne pronunciate pel *Kulturkampf* (lotta contro l' ultramontanismo). Queste voci furono smentite, ed ora si confermano. Il corrispondente berlinese del *Globe* afferma di avere da buona fonte che l' amnistia dei vescovi prussiani è assai discussa, e che, se il partito ultramontano vince almeno su questo punto, la caduta di Falk, ministro dei culti, non è più che una questione di giorno e d' ora.

Dalla Provincia

Il progetto di riordinamento dell'amministrazione della giustizia contemplerebbe l'abolizione dei piccoli Tribunali; e, parlando di quelli della nostra Provincia, sarebbero da abolirsi i Tribunali di Pordenone e di Tolmezzo. Quindi (com' era da prevedersi) cominciano le lamentele per questo progetto, che pur tende a semplificare l'organamento giudiziario e a notabile economia nelle spese. Così sappiamo oggi che una Commissione composta del Sindaco signor Varisco e dell' assessore avvocato Ellero si recò a Roma, e fu accolta dal Guardasigilli, nello scopo di scongiurare il pericolo di perdere il Tribunale di Pordenone. E se non è già partita (come minacciava di fare mesi addietro) partirà anche da Tolmezzo analoga rimostranza.

A noi dispiace il dirlo riguardo a Pordenone (perchè realmente quel Tribunale ebbe ogni anno molti affari); ma non crediamo che nessuna Commissione riuscirà a distogliere il Ministro dal suo progetto di riforma. E se questo sarà accolto, ogni Provincia, senza eccezioni, avrà un solo Tribunale.

Da Pordenone riceviamo un fascicoletto, edito a cura e spese della Fabbriceria della Chiesa di S. Marco. Quel fascicoletto reca le sentenze del R. Pretore e del R. Tribunale nella causa (di cui in passato tanto ebbe a parlare la *Patria del Friuli*) per *reintegrazione nel possesso di* 13 *Reliquiari arbitrariamente asportati*. In sostanza la sentenza del Pretore dice: doversi reintegrare la Fabbriceria nel possesso ecc., e doversi ad essa restituire i reliquiari ecc., e la sentenza del Tribunale conferma appieno la sentenza pretoriale e condanna nelle spese d'appello ecc. Dunque nella essenza delle cose le sentenze tornano favorevoli alle opinioni, mediante un suo Corrispondente, espresse dal nostro Giornale.

Pantianico, 8 giugno.

Ho lette le Corrispondenze da Ampezzo inserite nel N. 5, e le giustificazioni nel N. 7 di questo Giornale.

Quando lavori provvisorj giovano a nulla, perchè si fanno spendere forti somme alla Provincia?

Un Contribuente

Al signor *Contribuente*, che lodiamo pel suo continuo interessamento alla cosa pubblica, diamo l'assicurazione che le *giustificazioni* da noi addotte sono attinte ad ottima fonte e che ci sembrano convincentissime. Abbia un po' di pazienza, e presto non si spenderà più nessuna somma per lavori provvisori per assicurare la viabilità nel Distretto di Ampezzo.

Morte crudel che fura . . .

Ad altra penna più esperta della mia credeva destinato il compito di dare l'ultimo vale ad un amico che non è più.

Il giorno 28 maggio decorso era l'ultimo per la laboriosa ed intemerata esistenza di **Giovanni Solari**, orologiaio-meccanico di Pesariis, a soli 54 anni di vita.

Parenzo dell' Istria, ove da qualche tempo soggiornava intento all' applicazione di un suo apparecchio meccanico, raccolse l' ultimo suo alito, le oncrate spoglie. — Pesariis dolente lamenta una perdita tanto preziosa.

Se valgon, o Giovanni, le mie preci, ricordati da colassù dei tuoi compaesani di Pesariis ove ricevesti i natali, e siati più lieve la terra pensando che in cuore a tutti lasciasti indelebili ricordi di Tua esistenza, doloroso cordoglio di Tua dipartita.

Pesariis di Prato Carnico, 5 giugno 1879.

Antonio Cappellari

Ferrovia Pontebbana. Leggiamo nel *Monitore delle Strade ferrate*:

In seguito a difficoltà opposte dalla Società Rodolfiana per la sistemazione del servizio italiano nella Stazione di Pontafel, il Ministero dei lavori pubblici ha nominato una Commissione, composta del Direttore dell'esercizio delle Ferrovie dell'Alta Italia, dell'Ispettore Biglia e del Commissario governativo pei lavori della Ferrovia della Pontebba, coll'incarico di recarsi sopraluogo, affine di studiare e predisporre la immediata costruzione di una Stazione provvisoria di confine a Pontebba, nella quale dovrà esser provveduto a tutto il servizio ferroviario, nonchè a quello di Dogana, Polizia, ecc.

Riteniamo assai difficile che, per causa di tale improvviso cambiamento di disposizioni, il tronco italiano possa venire aperto all'esercizio all'epoca fissata, cioè contemporaneamente a quello austriaco. Frattanto la Commissione medesima venne dal Ministero autorizzata a recarsi pure a Vienna per concertare gli accordi relativi al servizio internazionale della nuova linea.

Iersera alle ore 10, fuori di Porta Pracchiuso un individuo, salendo sur un fienile, per ivi coricarsi, sgraziatamente cadde da una considerevole altezza e riportò una grave contusione al capo da ridurlo in pericolo di vita.

Certo Rosa Dos Pietro d' anni 54 di Frisanco (Maniago), mentre transitava il torrente Muse, venne colto da epilessia, a cui andava soggetto, ed affogò miseramente in quelle acque.

Il contadino T. S. di Pozzuolo del Friuli s' impadronì, usando violenze, di un cavallo e carrettella di proprietà del mugnajo Drigani Luigi perchè questo gli doveva da molto tempo l. 41,18. Il contadino **T. S.** venne arrestato.

Al Co. Polcenigo Luigi di Polcenigo venne rubato da uno sconosciuto il portafoglio, contenente la somma di l. 570 in biglietti di Banca, che egli avea dimenticato sul davanzale del finestrino della Stazione ferroviaria di Sacile nell' atto che avea preso un biglietto di 2ª classe per Treviso e pagato il relativo importo.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, num. 45, in data 7 giugno, contiene: Accettazione dell'eredità Vogrigh Giovanni presso la Pretura di Cividale — Bando del Tribunale di Pordenone per vendita di beni immobili situati in mappa di Sacile — Estratto di bando del Tribunale di Pordenone per vendita di beni immobili in mappa di Clauzetto — Estratto di bando del Tribunale di Udine risguardante la vendita di beni immobili situati in Zugliano, Basaldella e Campoformido — Accettazione dell'eredità di Billotto Gio. Battista e di Osvaldo Dinon presso la Pretura di Pordenone — Avviso del Consorzio Ledra-Tagliamento risguardante l'occupazione di fondi pel Canale secondario del Ledra detto Giavons, nel Comune di S. Odorico in mappa di Flaibano — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Nella straordinaria adunanza del 14 corr. del Consiglio comunale sarà a trattarsi in seduta pubblica anche l'oggetto seguente:

Deliberazioni sulla vertenza colla Impresa del Gas relativamente al dazio sul carbon fossile per l'epoca da 1 luglio 1870 in poi.

Lavoro d'arte. L'albo, nel quale sta chiuso l' indirizzo che gl' impiegati della Prefettura fecero al signor Commendatore Co. Carletti Prefetto di questa Provincia traslocato a Como, sarà per due o tre giorni esposto nelle vetrine del libraio signor Seitz in Mercatovecchio, onde possa essere ammirato quel magnifico lavoro degli egregi artisti di questa città Brisighelli e Passudetti.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di Vigilanza urbana nella decorsa settimana: carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 2, violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 7, occupazione indebita di fondo pubblico n. 1, corso veloce con ruotabile n. 1, transito di veicoli sui viali di passeggio e marciapiedi n. 2, presa d'acqua con carriuolone alle fontane fuori dell'orario prescritto n. 1, getto spazzature sulla pubblica via n. 1, cani vaganti senza museruola (dei quali due accalappiati dal canicida) n. 3, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sorveglianza pubblica n. 2.

Vennero inoltre arrestati tre questuanti e furono sequestrati Kil. 4 di frutta guaste.

Posta economica. Al signore che ci diresse, in data del 6 giugno, la lettera che comincia colle parole: *Volgono quindici giorni ecc.*, facciamo sapere che daremo pubblicità alla lettera soltanto, quando avremo avuto sott'occhio taluno dei componimenti cui allude. E lo ringraziamo dell'offerta cortese, che accettiamo con riconoscenza.

Sabato e domenica. Il nostro *reporter* ci scrive: Ben riescito il concerto della Birraria Dreher dato sabato sera. L'orchestra del nostro Consorzio filarmonico ebbe campo di mostrare la propria valentia. Gli applausi raggiunsero l'apice dell'entusiasmo — e, come di solito, fu trovato buonissimo il servizio di gambe e di... banco.

★

Animatissimo era jeri sera Mercatovecchio — Un viavai continuo, uno spingersi, un pigiarsi da non dire; un chiaccherio assordante, allegro, civettuolo, mescolato all' armonia della Banda — fecero passare per bene un paio d'orette.

★

Il concerto, datosi alla *Birraria del Friuli*, riuscì maggiore d'ogni aspettativa.

Gli egregi professori della Banda militare eseguirono inappuntabilmente un scelto e variato programma. Il giardino benissimo disposto, artisticamente illuminato, era doppiamente rallegrato da gentili signorine, che per solito attirano una schiera di animati giovanotti — e dappertutto un brio, un buonumore continuato.

Bravi i signori conjugi Andreazza — vedono se il Pubblico nostro sa gradire i loro sforzi? *Allons, toujour courage!*

*

Evviva il..... ballo!

Udine, la colta, la bella Udine ha l'onore di.... accogliere nel suo grembo.... due feste da ballo e mostrar così.... *urbi et orbi* l'elasticità di garetti de' suoi abitanti e la passione per.... la musica stuonata!!!

(Noto in coincidenza che in tutte due le feste ci fu uno *squallore* da non dirsi. E sfido io! o chi sarà mai quel matto che vorrà sudar fino all'osso, per menar le gambe fra una stuonata di violino e un colpo di gran cassa?)

*

Anche all'albergo al *Telegrafo*, si passò una bella serata. Là c'è la delizia de' fanciulli, dappoichè con abbastanza successo ha piantato le tende il *marionettista* Andrea Menotti.

Arlecchino, Facanapa e Meneghino tengono desta l'ilarità: si può dunque prevedere buoni affari per il marionettista e per il conduttore dell'Albergo.

E fra tanti che in oggi fanno *buoni affari*, possibile che non ne faccia qualcuno anche il vostro Argo?

I Concerti. Sabato alla grande Birraria-Ristoratore Dreher si udì da un Pubblico numerosissimo il secondo concerto dato dal Consorzio filarmonico udinese, che viene sempre applaudito. Ieri sera nel *Giardino-Birraria al Friuli*, poichè il tempo si compiacque di permetterlo, ebbe luogo il primo Concerto della stagione dato da quattordici Professori della Banda militare, ed il Giardino era vagamente illuminato, ed abbellito dalla presenza di molte signore e signorine, e sino ad ora tarda frequentatissimo.

Noi ci rallegriamo per questo risultato coi Direttori e Proprietarii delle due Birrarie, e speriamo che i concerti continuino. Ma, per amore del Pubblico e del proprio interesse, vadino d'accordo, affinchè queste serate si alternino; cioè una sera Concerto da *Dreher*, ed un'altra sera al *Friuli*. Il Pubblico ama la buona musica, e ci va volentieri ad udirla, e specialmente nelle sere di gran caldura beverà tanta birra da compensare le spese dei concerti.

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera (tempo permettendo) grande Concerto orchestrale alle ore 8 1/2:

Programma.

1.	Marcia militare « Patria »	Gobbaerst
2.	Mazurka « Evasione »	Casioli
3.	Sinfonia « Cavallo di bronzo »	Auber
4.	Marcia « Turco »	Mozart
5.	Gran Potpourri « Africana »	Meyerbeer
6.	Scherzo « Ritirata di nuovo genere »	Fahrbach
7.	Duetto nell'op. « Rolla »	F. Ricci
8.	Valtzer « Vittoria »	Verza
9.	Polka « Serata signorile »	Fahrbach
10.	Galopp « Acqua corrente »	Hermann

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 1 al 7 giugno

Nascite

Nati vivi maschi	9	femmine	6
id. morti	id.	—	id.	—
Esposti	id.	1	id.	2

Totale N. 18

Morti a domicilio.

Francesco Straulini fu Giovanni d'anni 37 scrivano — Ferdinando Gottardo di Giuseppe d'anni 45 agricoltore — Catterina Coss di Giuseppe d'anni 9 e mesi 7 — Maria Chiandetti Rizzi fu Bernardino d'anni 68 contadina — Teodolinda Zago di Antonio d'anni 9 — Maria Rigo-Feruglio fu Antonio d'anni 45 contadina — Annibale Coviz di Antonio d'anni 1 — Pietro Bolzicco fu Pietro d'anni 72 industriante.

Morti nell'Ospitale civile

Valentino Venturini di Giovanni d'anni 29 fabbro — Francesco Lodolo fu Antonio d'anni 71 agricoltore — Giulio Noro fu Marco d'anni 11 — Lucia Zatti-Jona Prati di Antonio d'anni 36 contadina — Giuseppe Carnelutti fu Mattia d'anni 71 agricoltore — Luigi Jacuzzi fu Giacomo d'anni 80 stalliere — Daniale Fortuna di mesi 1 — Francesca Boel fu Vincenzo d'anni 61 setaiuola.

Morti nell' Ospitale militare

Isidoro Ferroni di Antonio d'anni 23 caporale nel 47 Regg. Fant.

Totale N. 18

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giovanni Contardo facchino con Letizia Cavedalis serva — Giovanni Battista Pozzi muratore con Anna Mattiussi contadina — Isidoro Commisso falegname con Luigia Romanelli att. alle occup. di casa — Gabriele Luigi Livotti carpentiere con Giuditta Pravisano att. alle occup. di casa — Francesco Noacco calzolaio con Anna Rumignani setajuola — Coriolano Artidoro-Brusini vetturale con Adelaide Fadini att. alle occup. di casa — Francesco Sebastiano-Baldovini pittore di camere con Elisa Bertoli cucitrice.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Antonio Verona agricoltore con Teresa Zin contadina — Francesco Patocco tappezziere con Elena Cirello att. alle occup. di casa — Pietro Minen agricoltore con Caterina Bertoni contadina — Remigio Del Negro brigadiere doganale con Dorotea Pessett pizzicagnola.

ULTIMO CORRIERE

Ricevemmo troppo tardi una lettera del nostro ordinario Corrispondente da Roma, per essere inserita nel numero d'oggi. La pubblicheremo domani, ed anche in istampa lo ringraziamo pel servizio ch'egli rende alla **Patria del Friuli**.

— Domani, martedì, si riunirà la Commissiane elettorale.

— I senatori Tabarrini, Mauri, Miraglia, Alfieri, i deputati Mancini, Maurigi, Pierantoni, e l'ex-deputato Guerrieri-Gonzaga furono nominati membri del Contenzioso diplomatico.

— La *Riforma* dice che Sella fu assai male inspirato nella sua risposta all' onor. Billia, a proposito della discussione per il sussidio a Firenze. La *Riforma* cita i brani della convenzione di settembre con cui i moderati rinunciavano a Roma.

— La *Libertà* attacca violentemente l'on. Billia, per l'opposizione fatta al sussidio a Firenze.

— La Presidenza del Senato ha ricevuto una lettera di munsignor Nazari di Calabiana arcivescovo di Milano, senatore del Regno, nella quale il distinto prelato combatte la precedenza del matrimonio civile sul religioso.

— Malvano e Scotti sono partiti l'altro ieri da Roma per Parigi per istabilire le modificazioni della convenzione monetaria.

— Partirono pure per Berna Allievi e Massa per la stipulazione della convenzione ferroviaria sul passaggio del Ceneri.

— Un dispaccio da Pietroburgo annunzia che il Tribunale Supremo condannò a morte mediante il capestro Solowieff, autore dell'attentato contro lo Czar.

TELEGRAMMI

Stellata, 7. Sono partiti per Ferrara, accompagnati dal senatore Pepoli, quattro grossi barconi con 800 naufraghi. Il ministro della Guerra, il senatore Massarani, i deputati Mangilli e Razzaboni assistono sulla riva alla partenza. Lo spettacolo è straziante. Al momento della partenza scoppia universale il pianto. Tutti sono altamente commossi ed il ministro promette il concorso ed il sussidio del Governo per alleviare l' immane sventura.

Messina, 7. La *Gazzetta* ha da Castiglione che da ieri le bocche d'emissione sono sensibilmente decresciute. Le detonazioni ed i boati boati rarissimi. La corrente di lava è quasi sostata a 500 metri circa di distanza da Alcantara. Ora fuma il cratere principale.

Parigi, 7. Fu pubblicato un decreto che grazia 225 condannati per l' insurrezione del 1871.

Londra, 7. Ad un banchetto di conservatori, Smith dichiarò che, appena conchiusa la pace cogli Zulu, le colonie inglesi d'Africa saranno poste in stato di difendersi da sè. Smentì che l' Inghilterra acconsenta a malincuore alle riforme di Rumelia; il Governo insistette soltanto sul diritto del Sultano di inviare truppe nei Balcani. Il ministro confermò l' idennità delle vedute della Francia ed Inghilterra verso l' Egitto e la loro decisione di agire pazientemente. Infine smentì che l'Inghilterra oppongasi alle aspirazioni della Grecia. L' Inghilterra d'accordo con tutte le Potenze farà il possibile per dare alla Grecia ciò che sarà vantaggioso per essa e per l' Europa. — Lo *Standard* ha da Vienna che l'agitazione aumenta a Novi Bazar. Vi fu uno scontro fra turchi e arnauti presso Ipek; 60 arnauti furono uccisi. — Una Nota identica della Germania ed Austria insiste presso il Kedive perchè adempia ai suoi impegni.

Parigi, 7. Assicurasi che Grevy abbia firmato la grazia di Blanqui.

Santiago, 6. I corsari boliviani furono autorizzati a sequestrare anche sotto bandiera neutrale le merci nemiche, anche se queste non sono considerate come contrabbando di guerra.

Londra, 7. La *Pall Mall Gazette* ha da Berlino: In presenza degli aumenti e perfezionamenti introdotti negli eserciti francesi e russi, il Governo tedesco esamina la questione di aumentare l' effettivo dell' esercito tedesco.

Berlino, 7. La *Gazzetta del Nord* smentisce che l' Austria abbia preso l' iniziativa per pratiche comuni fra gli Stati vicini contro la politica commerciale della Germania.

Versailles, 7. *(Senato). Baragnon* interroga sulla Circolare riguardante le processioni che crede contraria al concordato. *Lepère* risponde che il concordato riconosce il libero esercizio del culto cattolico, ma tenendo conto dei Regolamenti di Polizia. *(Seduta della Camera.) Cunes* interpella sulla revoca del Sindaco che presentò la petizione contro i progetti Ferry.

Lepère risponde che i Sindaci non hanno diritto di partecipare alle dimostrazioni ostili al Governo.

La Camera approva con voti 356 contro 123 l' ordine del giorno che proibisce ai funzionarii qualsiasi dimostrazione ostili alla Repubblica.

Alessandria, 7. Il Kedevi invoca la mediazione del Sultano presso il Governo di Berlino.

Tirnova, 7. La Porta ordinò all' esarca Giuseppe di trasferire la sua sede da Sofia a Filippopoli.

Bukarest, 7. Il principe Carlo si recherà a Berlino per le nozze d'oro dell' Imperatore.

Costantinopoli, 7. Furono spedite 5 mila lire in oro a Novi-bazar per il soldo arretrato delle truppe irregolari che ricusano in caso diverso di marciare verso la Macedonia.

Vienna, 8. I due Ministeri delle due parti della monarchia tengono comuni conferenze per studiare e definire la questione dell' incorporazione della Dalmazia, Bosnia ed Erzegovina nel territorio doganale. I ministri ungheresi si fermeranno qui 3 giorni.

Berlino, 8. I circoli militari attribuiscono somma importanza al concentramento delle truppe italiane alla frontiera ed affermano tale concentramento come un fatto accertato.

Troppau, 8. L' inondazione va crescendo le campagne sono devastate. Finora non si ha a deplorare alcuna vittima.

Londra, 8. Il conte Sciuvaloff ritorna direttamente in Russia.

Belgrado, 8. Il tifo aumenta a Nizza. Il principe Milan recasi colla famiglia a Vichy. Nel suo passaggio si fermerà 3 giorni a Vienna.

Praga, 7. Un proclama di Hlaudy invita gli elettori czechi ad abbandonare la passività.

Teplitz, 7. Preparansi gli alloggi per l'Imperatore Guglielmo.

Madrid, 7. La tranquillità a Cuba è perfetta. Si smentisce che esistanvi bande armate.

Copenaghen, 7. La quarantena contro le provvenienze della Russia è soppressa.

ULTIMI

Costantinopoli, 7. La Porta ricevette spiegazione dalla condotta di Aleko e non farà per ora alcun passo, ma attenderà lo sgombero completo della Rumelia e intimerà quindi ad Aleko di portare il fez, e di inalzare la bandiera turca; in caso di rifiuto esigerà la dimissione di Aleko ed occuperà i Balcani.

Ferrara, 8. Gl' inondati giunsero con treno speciale a Ferrara e sono alloggiati all' Ospizio della Consolazione. Il loro numero è considerevole; i bambini sono quasi ignudi. Vi sono molti infermi. Pepoli parte per sorvegliare una seconda spedizione.

Molfetta, 8. Fu inaugurato il Monumento a Vittorio Emanuele; concorso immenso entusiastico.

Berlino, 8. La *Norddeutsche* dice che i delegati della Rumelia orientale che erano arrivati per informare le Potenze firmatarie del Trattato di Berlino dei voti della Popolazione della Rumelia, non furono ricevuti officialmente, come non lo fu la deputazione Albanese qui giunta per protestare contro lo smembramento dell' Albania.

Parigi, 8. Un dispaccio del *Temps* da Costantina dice che la tribù Udel-Daud presso Batua è in piena rivolta; parecchi capi furono uccisi. Le truppe giunte a Batua hanno molto sofferto durante la marcia. La popolazione di Batua domanda fucili.

Roma, 8. Dopo l' importantissimo discorso dell' onorevole Billia, la deputazione toscana stabilì di sviluppare ampiamente la discussione parlamentare circa il sussidio a Firenze; e ciò per determinare il grado di responsabilità degli ex-amministratori di Firenze. L' onorevole Peruzzi difenderà la sua amministrazione; l' onorevole Martini sosterrà i diritti della città; e gli onorevoli Piccoli e Genala difenderanno l' amministrazione comunale.

Roma, 8. Questa mattina s' inaugurò nel cimitero di Campo Verano un monumento a Giorgio Asproni. Intervennero senatori, deputati e pubblicisti.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 9. L' *Italie* di oggi conferma l' opposizione, di cui è oggetto il progetto del Guardasigilli per le riforme giudiziarie. L' on. Tajani ottenne il Decreto Reale per la presentazione di esso progetto.

L' on. Depretis, qual Ministro dell' interno, ha invitato i Prefetti delle Provincie colpite dall' inondazione ed espone la cifra approssimativa dei danni, col proposito di presentare alla Camera un progetto di legge pei compensi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Bozzoli. La scorsa settimana sulla piazza di Milano si conclusero non pochi contratti di bozzoli, tanto a riporto che a prezzo finito. Si assicurò il prezzo fisso di L. 3 50 a 4, con premi da cent. 15 a 40 sull'adequato della Camera di Commercio, tollerato il 15 0/0 di scarto; e si pagarono L. 5 prezzo finito per bozzoli correnti, raggiungendosi fino L. 5 60 per partite distintissime. Di mano in mano che si procedette aumentarono le pretese, specialmente dei proprietari di partite classiche. Eppure giustamente si teme una rendita nei bozzoli inferiore a quella dell' anno scorso, in causa del cattivo nutrimento che ebbero i bachi! Comunque sia la scarsità del raccolto incarisce il prodotto, malgrado che si preveda possano occorrere fino 16 chilog. di bozzoli per un chilogramma di seta e quindi i prezzi delle filature di merito si debbono aggirare intorno alle L. 90.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 7 giugno 1879, delle sottoindicate derrate.

Frumento	all' ettolitro da	L. 20.80	a L. 21.50
Granoturco	»	» 14.60	» 15.30
Segala	»	» 13.20	» 13.55
Lupini	»	» 7.70	» —.—
Spelta	»	» —.—	» —.—
Miglio	»	» —.—	» —.—
Avena	»	» 9.—	» —.—
Saraceno	»	» —.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	»	» —.—	» —.—
» di pianura	»	» 18.—	» —.—
Orzo pilato	»	» —.—	» —.—
» in pelo	»	» —.—	» —.—
Mistura	»	» —.—	» —.—
Lenti	»	» —.—	» —.—
Sorgorosso	»	» 7.37	» —.—
Castagne	»	» —.—	» —.—

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 7 giugno 1879.

Venezia	22	37	72	56	26
Bari	82	31	47	1	4
Firenze	65	53	57	66	27
Milano	6	80	27	20	26
Napoli	17	9	84	86	88
Palermo	9	63	22	25	43
Roma	—	—	—	—	—
Torino	37	79	85	70	4

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité
E. E. OBLIEGHT *a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.*

Abbonamento a GRATIS
AL
MONDO ELEGANTE

Le nostri lettrici crederanno che noi vogliamo scherzare, offrendo loro per tutto l'anno 1879 l'associazione **gratis** al *Mondo Elegante;* ma è la pura e semplice verità, la quale non ha bisogno per essere dimostrata che di poche parole.

Infatti l'*Original Express* è una macchina i cui vantaggi consistono: 1° in una costruzione solidissima ed esatta; 2° in un aspetto elegante; 3° in un movimento leggiero e rapido, infine in un modello grande — poichè lo spazio di passaggio è di 18 centimetri — e perciò adatto a qualunque lavoro. Or bene questa macchina che può stare sul tavolo di qualunque signora, è che in commercio non si vende a meno di **45 lire** — noi la regaliamo (è la vera parola) a chi associandosi per un anno al *Mondo Elegante* (edizione settimanale), ci invierà complessivamente **lire 50** (1).

Questo *Abbuonamento straordinario* lo terremo aperto soltanto finchè avremo di dette macchine, essendone possessori di una grossa quantità acquistata da una fabbrica di Germania: perciò esso tanto potrà durare 15 giorni, quanto due mesi. Diciamo questo per non incontrare nessuna responsabilità colle nostre gentili signore associate che arrivassero in ritardo.

La detta macchina viene spedita entro una cassetta che contiene tutti gli accessori e il libro delle spiegazioni.

A quelle signore che fossero già abbonate al nostro giornale e che volessero comperarla, la vendiamo per **lire 40**. Desiderando il tavolo elegantissimo per ridurlo a piedi inviare **lire 35** in più.

Chi invece della macchina *Original Express* desiderasse fare l'abbuonamento complessivo annuo del *Mondo Elegante* (edizione settimanale) e prendere insieme la *Little Howe* (*Princesse*) a ingranaggio, utilissima per sarte poichè una delle più forti e garantite per due anni, che vendiamo a tutti a lire 70, e alle nostre associate a **lire 65**, deve inviare direttamente alla nostra amministrazione **lire 80**.

In tal modo l'associazione al giornale gli viene a costar meno della metà.

NB. Debbono essere spedite direttamente all'Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI, Via Savorgnana N. 13 e non per mezzo dei signori librai.

☞ Si spedisce gratis un numero del saggio completo. ☜

LA FAMIGLIA

Giornale dedicato esclusivamente alle
SIGNORE

Esce due volte al mese

I numeri pari, di otto pagine in ottavo grande, carta finissima, contengono le Mode più recenti di Parigi e recano nel testo 20 o 25 vignette, rappresentanti toilettes per signora e per bambini, cappelli ecc., oltre ad un grande figurino colorato di Parigi ed un figurino in nero, un patron contenente i disegni di 8 modelli ed un modello tagliato; e quindi ogni anno dodici figurini grandi colorati e dodici in nero, duecentocinquanta vignette e circa cento disegni di modelli. Vi scrivono i signori Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo, G. Vitale e Medoro Savini. I numeri dispari contengono 24 pagine di svariati ricami, cioè disegni in bianco per camicie da donne, copribusti, iniziali intrecciate e colorati, per guarnizioni di mobili cuscini ecc., tutti colle più ampie descrizioni; insegna il modo di fare i fiori in seta, in lana ed in penne; reca i modelli per biancheria, sì da uomo che da donna, tagliati sugli ultimi figurini di Parigi, pubblica in fine della musica. Alle abbonate si faranno disegni delle loro iniziali gratis.

La letteratura della Famiglia è eminentemente morale e adatta agli usi domestici. *Abbuonamento, annuo L.* 10 — *semestre L.* 6.

Le associate annuali riceveranno in regalo uno dei seguenti oggetti a scelta: Una sciarpa tutta seta lunga un metro e 15 cent., od un paio candellieri di bronzo, oppure un elegantissimo ventaglio di paglia di Firenze.

L' abbonamento annuo alla sola parte Mode e letteratura costa L. 6, l' abbonamento annuo alla sola parte Ricami costa L. 6, ambedue col premio d' un volume di letteratura *I fiori invernali*, composto dai migliori scrittori del *Fanfulla*.

Inviare lettere e vaglia alla Direzione della Famiglia, via Montebello n. 24, Torino.

Rigeneratore Universale



RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima, nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria.

L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE dal Profumiere **Nicolò Clain** Via Mercatovecchio e presso la Farmacia del signor **Augusto Bosero** Via della Posta.

AVVISO.

Nel portare a pubblica notizia aver egli aperto in Cividale, Piazza Plebiscito, una nuova

TIPOGRAFIA

il sottoscritto rende pure avvertite le Onorevoli Amministrazioni Comunali che presso la medesima tiene in vendita un abbondante assortimento stampati a condizioni che non temono concorrenza.

Assumesi inoltre l'esecuzione di qualsiasi lavoro per Tipografia, come Avvisi, Circolari, Fatture, Registri, Tabelle ed altro, a prezzi modicissimi.

FULVIO GIOVANNI.

MARIO BERLETTI
UDINE
CARTA PER BACHI
D'OGNI QUALITÀ

PREZZI MODICISSIMI.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.